

dicare i contemporanei , mi ha obbligato a intrattenermi poco su i poeti moderni della settima epoca, quella cioè di *Byron* e di *Scott*. Le opere loro vanno per le mani di tutti , e d'altra banda io non poteva augurarmi di essere imparziale , nel discutere un pò alla lunga i pregi di questi poeti , molti de' quali sono miei amici , e fra cui ho dovuto far menzione di una mia congiunta molto stretta (1) , della quale piango ancora la perdita , ed ed a cui io non potrei giammai pensare senza un sentimento di ammirazione e di amore. Dopo di aver detto tutto ciò che non ho potuto fare , aggiugnerò solamente che questa istoria compendiata è stata il frutto di lunghe applicazioni. Ho sofferto le più grandi angustie nell' essere sì breve. Io bramo che la mia opera possa offerire alcuna idea della grande varietà di una letteratura, la quale è per avventura la più ricca dell' Europa , e che fuori dubbio è la più nazionale ;

---

(1) MISS HELENA MARIA WILLIAMS.